

Il Governo di Gabinetto, del genuino tipo inglese, è un prodotto della *vita* storica del paese, è l'organismo politico più perfetto, ma più complesso e delicato, che l'evo moderno abbia veduto sorgere.

Degli organismi superiori esso ha la possanza, le risorse, la perfeibilità, in un con le complicazioni e le attinenze vicendevoli di tutte le parti.

Secondo la Costituzione federale nord-americana (che servi di prototipo alle Costituzioni dei singoli Stati e agli ordinamenti degli enti locali), il popolo sovrano nomina esso *separatamente* (con elezione diretta oppure di doppio grado, la quale praticamente si risolve — data la forte organizzazione dei partiti — in una mera superfetazione) il *Potere legislativo* (per lo più ripartito fra due Camere), *nonchè il capo del Potere esecutivo* (Presidente della Confederazione, Governatore dello Stato, *Major* ossia Sindaco del Comune).

Dal Presidente esclusivamente dipende tutta la sterminata gerarchia degli investiti di funzioni esecutive, dai Ministri all'ultimo usciere della Federazione.

Solo in casi speciali e rari si richiede per le nomine fatte dal capo del Potere esecutivo l'approvazione o ratifica del potere legislativo, generalmente della Camera alta.

In omaggio alla sovranità popolare, è stato da parecchi Stati sancito il principio, che il corpo elettorale abbia a nominare non solo il capo del potere esecutivo locale, ma ben anco i titolari delle cariche più importanti (tesoriere, ecc.) dello Stato o del Comune.

Anche i rappresentanti del Potere giudiziario sono in larga misura nominati direttamente dal popolo sovrano.

Al Potere giudiziario spetta il far osservare la Costituzione, che è la base della divisione dei Poteri, la salvaguardia dei diritti rispettivi dei Poteri pubblici e dei cittadini singoli. La funzione del Potere giudiziario è tanto più importante in un paese che è una Federazione di Stati autonomi i quali, a favore del Potere centrale o federale, hanno rinunciato solo in una determinata misura alle proprie prerogative sovrane, e dove quindi possono facilmente sorgere conflitti o divergenze fra l'Ente federale e gli Stati federati, o fra questi singolarmente. La delicatezza di questa funzione regolatrice e moderatrice del potere giudiziario che *moralmente* è la chiave di vólta, la salvaguardia suprema di tutto il sistema, ha fatto sì che le nomine dei giudici seguissero generalmente da parte del popolo sovrano, come da parte degli altri Poteri partecipi nella designazione, con criterii e risultati ben migliori che non le elezioni legislative o le nomine degli organi esecutivi.

Del resto, in qualsiasi democrazia assoluta dove manca il potere mo-